423

Servizio Sanitario della Puglia
Azienda Sanitaria Locale Lecce
Sede Legale e Direzione Generale

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE NUMERO	484	DEL	19 MAR. 2013

OGGETTO:	Approvazione Piano di Azioni Positive Comitato Unico di Garanzia

L'anno 2011 2013 il giorno diciannove del mese di Marzo in Lecce, nella Sede della Azienda, in via Miglietta n.5

STRUTTURA (Codice)	CENTRO DI COSTO (Codice)

STRUTTURA (Descrizione)	CENTRO DI COSTO (Descrizione)
Ufficio Medico Competente	

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994, n.36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994, n.38;
- Vista la Legge Regionale 03/08/2006 n. 25;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la L.R. 25.2.2010, n.4;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2504 del 15.11.2011;
- Coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

Il Dirigente dell'Ufficio del Medico Competente relaziona e propone in merito:

Premesso che:

- L'art. 21 della legge 4/11/2010 n. 183 prevede la costituzione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, del " Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"(CUG) che sostituisce, integrando le competenze in un solo Organismo, i Comitati per le Pari Opportunità ed i Comitati Paritetici sul fenomeno del Mobbing;
- con Deliberazione n. 201 del 31/01/2012 è stato costituito nella ASL Lecce il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G);
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4/03/2011, contenente le Linee guida sulle modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia, prevede tra l'altro, che il Comitato adotti, entro sessanta giorni dalla sua costituzione, un Regolamento interno, che disciplini le modalità operative di funzionamento dello stesso;
- con Deliberazione n. 984 del 28/05/2012 è stato approvato il Regolamento di funzionamento dello stesso;
- tra i compiti del CUG, come previsto dal punto 3.2 della Direttiva del 04/03/2011, risulta quello, tra gli altri, relativo alla predisposizione del Piano triennale di Azioni Positive;

Rilevato che:

- il C.U.G. di questa Azienda ha approvato il Piano Azioni Positive 2012/2014, in data 16/10/2012
- la Consigliera di Parità Regionale con nota prot. n.15/CRP del 28/01/2013 ha espresso parere favorevole;
- il parere di cui all'art. 48 del D.lgs 198/2006 è stato acquisito nell'ambito del C.U.G. tramite i singoli rappresentanti delle OO.SS., in data 16/10/2012

Ritenuto:

- adottare il Piano di Azioni Positive ai sensi della citata normativa come allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. A);
- dare mandato al C.U.G. di predisporre gli atti necessari per la realizzazione delle singole azioni positive, valutando in corso d'opera l'esigenza di apportare eventuali modifiche al Piano stesso per una concreta realizzazione in ambito aziendale delle azioni positive approvate.

Propone:

1. l'adozione del Piano di Azioni Positive triennio 2012/2014 come da allegato "A" al presente atto;
2. disporre l'invio della presente deliberazione, con allegato il Piano suddetto, per quanto di propria competenza, alla Provincia di Lecce - Ufficio Consigliere di Parità; alla Regione Puglia – Ufficio del Consigliere Regionale di Parità; al Consiglio Regionale della Puglia - Commissione Regionale per le Pari Opportunità tra uomo e donna – Puglia; alla Consigliera di Parità Nazionale; all'Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali – Roma.
3. trasmettere copia della presente alle OO.SS. e RR.SS.UU.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione istruttoria e la proposta ;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Patrizia Primiceri e del Responsabile della proposta Dott. Massimo Muratore;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Piano di Azioni positive 2012 – 2014 CUG

Premessa

Nella ASL Lecce è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia con delibera del Direttore Generale n. 201 del 31/01/2012 e del. n. 770 del 26/04/2012 – Rettifica ed integrazione - e con delibera n. 984 del 28/05/2012 è stato approvato il Regolamento di funzionamento dello stesso: tra i compiti del CUG, come previsto dal punto 3.2 della Direttiva del 04/03/2011, risulta quello, tra gli altri, relativo alla predisposizione del Piano triennale di Azioni Positive.
Il Piano elaborato, che non è solo un formale adempimento alla normativa vigente, ma è espressione di attenzione all'innovatività nella gestione delle risorse umane e di sensibilità alla valorizzazione delle differenze ed al rispetto delle pari opportunità, presenta una serie di azioni distinte per progetti, in modo da fornire da un lato la realizzazione delle iniziative, dall'altro dare corso anche in termini progettuali a nuove iniziative.
Con l'adozione della Carta per le Pari Opportunità e l'uguaglianza sul lavoro(del. DG n. 1326 del 27 /07/2012) e del Piano di Azioni Positive, l'Azienda ASL Lecce assume l'impegno di attuare e sperimentare al proprio interno progetti e azioni positive costituendo un laboratorio di buone pratiche, che possa essere punto di riferimento per lo sviluppo delle pari opportunità e la valorizzazione delle differenze.
La bozza del Piano di Azioni positive, prima dell'approvazione , sarà sottoposta alla attenzione della Consigliera di Parità Regionale.
Le aree previste dal presente piano sono le seguenti:

1. Analisi aziendale in ottica di genere;
2. Comunicazione: Promuovere la cultura di genere attraverso il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità;
3. Formazione;
4. Medicina di genere;
5. Valorizzazione delle risorse umane - Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
6. Disabilità: Laboratorio sulla disabilità;
7. Promozione di attività di coordinamento tra i CUG delle Aziende Sanitarie e tra i CUG dei diversi soggetti pubblici e non;
8. Integrazione con il Servizio di Psicologia del lavoro e dell'organizzazione sui rischi psicosociali

Per ogni area di intervento saranno avviati progetti la cui realizzazione è programmata nel triennio di vigenza del Piano.

Azioni I : Analisi aziendale in ottica di genere
Azione positiva

- **Territorio coinvolto:** Provinciale.
- **Destinatari:**Tutto il personale dipendente e non.
- **Obbiettivi:** Integrare gli aspetti inerenti la parità in modo durevole e generale a tutti i livelli organizzativi.
- **Fasi di intervento e azioni:** Collaborazione nella stesura del Bilancio sociale.
- **Soggetti e Uffici coinvolti:** CUG, Strutture dell'Azienda.

Azione II: Comunicazione / Promuovere la cultura di genere attraverso il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità

Azione Positiva II.1 Piani di informazione/Promozione del CUG

- **Territorio coinvolto:** Provinciale.
- **Destinatari:**Tutto il personale dipendente e non.
- **Durata:** Triennale.
- **Obbiettivi**: Promuovere e favorire una adeguata comunicazione dei temi delle pari opportunità e della cultura di genere.
  Il progetto si propone di attuare un piano di informazione strutturato all'interno dell'Azienda diretto a tutto il personale per la diffusione delle informazioni sulla politica delle pari opportunità e valorizzazione delle differenze, sulle azioni positive avviate dall'Azienda per garantire il massimo coinvolgimento dei dipendenti in tutti gli aspetti della vita lavorativa.

- **Fasi di intervento e azioni:**

1. Predisposizione del piano di comunicazione strutturato al fine di far conoscere il CUG con materiali divulgativi: Volantino/ brochure, locandine.
2. Attivazione casella istituzionale per consentire ai lavoratori di contattare il CUG(progetto già attivato).
3. Pubblicizzazione periodica dell'attività svolta , dei risultati dei progetti intrapresi, dei documenti di utilità per i dipendenti nel sito dell'Azienda(progetto già attivato).

- **Soggetti e Uffici coinvolti**: CUG,URP, Struttura della Comunicazione.

Azione Positiva II. 2: Laboratorio comunicativo/formativo itinerante

- **Territorio coinvolto:** Provinciale.
- **Destinatari:**Tutto il personale dipendente e non.
- **Durata:** 2012/13.
- **Obiettivi:** Adottare una azione strutturata per comunicare in modo capillare (territoriale) la politica attiva messa in atto dall'Azienda per la valorizzazione delle differenze di genere, l'impegno assunto a favore della cultura delle pari opportunità, le iniziative e azioni positive intraprese per la valorizzazione del benessere dei lavoratori e contro ogni forma di discriminazione che, altrimenti, rischiano di essere poco conosciute sul territorio.
- **Fasi di intervento e azioni:**

1. Messa a punto e realizzazione di un indagine per valutare la conoscenza e le aspettative del personale della ASL Lecce in merito alla cultura di genere, alla organizzazione e al contesto lavorativo, alla conciliazione tempo di vita – lavoro,con particolare riferimento alla cura dei figli minori, degli anziani non autosufficienti e/o congiunti in condizione di disabilità e alla lotta alle discriminazioni applicata al lavoro;
2. Sono previsti incontri a calendario in tutto il territorio provinciale con la partecipazione di componenti del CUG nei quali saranno analizzate e sviluppate le tematiche relative al funzionamento del lavoro e le opportunità di miglioramento in ottica di genere;
3. monitoraggio periodico della valutazione dell'impatto delle buone pratiche messe in atto riguardanti il personale ed eventuale riprogettazione delle azioni in base ai risultati emersi;
4. organizzazione di evento a livello provinciale intermedio per una prima analisi e diffusione dei risultati delle azioni positive messe in atto;
5. Convegno finale di presentazione dei risultati raggiunti e delle buone prassi attuate.

- **Soggetti e Uffici coinvolti**: CUG, tutte le Strutture dell'Azienda.

Azione positiva III: Formazione
Azione positiva III. 1

- **Territorio coinvolto:** Provinciale.
- **Destinatari:** Componenti CUG.
- **Durata:** Annuale.
- **Obbiettivi:** Attuare una formazione con attenzione all'ottica di genere con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura delle pari opportunità.
- **Fasi di intervento e azioni:**
- Corsi di formazione e aggiornamento ad hoc per i/le componenti del CUG.
- **Soggetti e Uffici coinvolti**: Ufficio Formazione, CUG, esperti del settore.

Azione positiva III.2

- **Territorio coinvolto:** Provinciale.
- **Destinatari:** Personale sanitario e non sanitario, con eventuale coinvolgimento dei rispettivi ordini e collegi professionali.
- **Durata:** 2013.
- **Obiettivi**: Implementazione di processi e prassi interculturali in ambito sanitario al fine di favorire una corretta fruizione delle possibilità terapeutiche.
- **Fasi di intervento e azioni:** Formazione mirata all'acquisizione di concetti, atteggiamenti e azioni orientati alla mediazione interculturale, come pratica relazionale aperta alle diversità e attenta all'influenza che esercita sul percorso di presa in carico e cura dell'utente, in modo da permettere una migliore formulazione della domanda d' aiuto e una corretta fruizione delle possibilità terapeutiche.
- **Soggetti e Uffici coinvolti:** CUG, Ufficio Formazione.

Azione positiva III.3

- **Territorio coinvolto:** Provinciale.
- **Destinatari:**tutto il personale dipendente e non.
- **Durata:** Triennale.
- **Obiettivi:** Attuare una formazione con attenzione all'ottica di genere con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura delle pari opportunità.
- **Fasi di intervento e azioni:** In ogni corso di formazione su tematiche di prevenzione e sicurezza sul lavoro inserire un modulo in materia di pari opportunità , di prevenzione di molestie morali/ psicologiche e di gestione non discriminatoria del personale.
- **Soggetti e Uffici coinvolti:** CUG,Ufficio Formazione.

Azione V: Valorizzazione delle risorse umane
Azione positiva V.1

- **Territorio coinvolto:** Provinciale;
- **Destinatari:**Tutto il personale coinvolto in processi di mobilità a seguito della dismissione delle strutture ospedaliere.
- **Durata:** 2012/13.
- **Obbiettivi:** Favorire l'inserimento motivazionale del personale coinvolto in processi di mobilità a seguito della dismissione delle strutture ospedaliere.

- **Fasi di intervento e azioni:** Valutazione degli effetti sul personale derivante dalla dismissioni delle strutture ospedaliere a seguito della prima e seconda fase del riordino ospedaliero.
- **Soggetti e Uffici coinvolti**: CUG,personale coinvolto in processi di mobilità a seguito della dismissione delle strutture ospedaliere e U.O. di accoglienza.

Azione positiva V. 2
Territorio coinvolto: Provinciale.

- **Destinatari:**Tutto il personale pendolare dipendente e non.
- **Durata:** Triennale.
- **Obbiettivi:** conciliazione vita – lavoro.
- **Fasi di intervento e azioni:** Studio di fattibilità per la realizzazione di servizi interni di conciliazione vita – lavoro: indagine conoscitiva sulla fruibilità dei servizi pubblici di trasporto della provincia e analisi dei bisogni da parte dei dipendenti del loro utilizzo;eventuale sottoscrizione di intesa con i servizi pubblici o privati del territorio.
- **Soggetti e Uffici coinvolti**:CUG, Provincia , Comuni, Servizi di trasporto pubblici e privati.

Azione positiva V. 3

- Istituzione della Consigliera di Fiducia

Azione VI: Disabilità: Laboratorio formativo sulla disabilità

- **Territorio coinvolto:** Provinciale.
- **Destinatari:**Tutto il personale dipendente e non.
- **Durata:** Triennale.
- **Obiettivi:** Agevolare la vita personale e lavorativa degli operatori, portatori di disabilità, conoscere le tipologie e le problematiche delle disabilità, le buone prassi al fine di elaborare azioni e interventi idonei.
- **Fasi di intervento e azioni:** Acquisizione di informazioni riguardo a: tipologie di handicap e/o limitazioni, unità operativa di appartenenza, difficoltà personali e lavorative, modalità di inserimento e accompagnamento, partecipazione/esclusione dalle iniziative e attività del servizio, buone prassi. Le informazioni saranno acquisite tramite gli Uffici competenti (Area gestione del Personale, Area tecnica, ecc.) e attraverso un questionario/intervista rivolto ai direttori delle UOC, responsabili UUOOSS e coordinatori.
  In considerazione delle risultanze della fase conoscitiva saranno attivati i seguenti percorsi:
- progettazione e proposta intervento per risoluzione situazioni problematiche;
- elaborazione protocollo operativo per facilitare l'inserimento e l'accompagnamento dei nuovi assunti con disabilità;
- sensibilizzazione alle tematiche relative alle pari opportunità in tema di disabilità attraverso la progettazione di moduli formativi specifici all'interno dei corsi di formazione;
- stesura vademecum.
- **Soggetti e Uffici coinvolti:**CUG, Area gestione del Personale, Ufficio del Medico competente,UOC, UUOOSS e coordinatori. , Area Tecnica, Ufficio formazione.

Azione Positiva VII: Medicina di genere
Territorio coinvolto: Provinciale;

- **Destinatari:**Tutto il personale sanitario
- **Obbiettivi:** Favorire la comprensione dei fenomeni alla base delle differenze di sesso e genere è determinante per lo sviluppo di nuove strategie di prevenzione, diagnosi e terapia, un approccio basato sul genere nell'assistenza sanitaria ed in politica sanitaria è efficace nel migliorare la salute della donna, ma anche dell'uomo.
- **Fasi di intervento e azioni:** Congresso ECM.
- **Soggetti e Uffici coinvolti**: CUG, Ufficio Formazione, esperti del settore.

Come prima iniziativa in tale ambito è previsto un convegno ECM sulla cardiologia di genere.

Azione Positiva VIII : Promozione di attività di coordinamento tra i CUG delle Aziende Sanitarie e tra i CUG diversi soggetti pubblici e non.

- **Territorio coinvolto:** Nazionale;
- **Destinatari:** CUG
- **Durata:** Triennale
- **Obbiettivi:** Favorire la scambio , il confronto sui programmi ,strumenti fra le diverse esperienze in tema di pari opportunità, al fine di realizzare progetti e iniziative comuni.
- **Fasi di intervento e azioni:**Costruire un sistema integrato, tramite percorsi condivisi e incontri ad hoc, tra i CUG presenti nelle varie Istituzioni in ottica di rete.

  Promuovere la partecipazione dell'Azienda a progetti locali, nazionali ed europei sulle pari opportunità, sulle politiche di valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

LOCALE

Comitato Unico di Garanzia
ASL LECCE

I

DELIBERA

1. l'adozione del Piano di Azioni Positive triennio 2012/2014 come da allegato "A" al presente atto;
2. disporre l'invio della presente deliberazione, con allegato il Piano suddetto, per quanto di propria competenza, alla Provincia di Lecce - Ufficio Consigliere di Parità; alla Regione Puglia – Ufficio del Consigliere Regionale di Parità; al Consiglio Regionale della Puglia - Commissione Regionale per le Pari Opportunità tra uomo e donna – Puglia; alla Consigliera di Parità Nazionale; all'Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali – Roma.
3. trasmettere copia della presente alle OO.SS. e RR.SS.UU. Competenti.

I sottoscritti attestano la legittimità e conformità del presente provvedimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Patrizia Primiceri Patrizia Primiceri

Il Responsabile della proposta
Dott. Massimo Muratore

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Vigna

FIRMATO
Dott. Antonio VIGNA

Il Direttore Sanitario
Dott. Ottavio Narracci

FIRMATO
(Dott. Ottavio NARRACCI)

Il Direttore Generale
Dott. Valdo Mellone

FIRMATO
Dott. [illegible]ONE

AZIENDA SANITARIA LOCALE

LECCE

n. _____ Reg. pubbl.

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di quest'Azienda e sul Sito Web aziendale www.asl.lecce.it per 15 giorni consecutivi

dal 20 MAR. 2013 al 03 APR. [illegible]

Lecce, li 20 MAR. 2013

Il Responsabile dell'ufficio

FIRMATO

La presente Deliberazione è trasmessa al Collegio Sindacale.